

CORSO FSC

Titolo: Lettura, approfondimenti ed esempi pratici riferiti alle procedure gestionali di sistema:

20CH001- SVILUPPO E VALIDAZIONE DEI METODI DI PROVA CHIMICI QUALITATIVI E/O

QUANTITATIVI, 20CH003- GUIDA AL CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA AREA CHIMICA,

20AQ023- CONTROLLO STATISTICO DI QUALITA'.

Proposta di progetto: Il corso si inserisce nel contesto del Sistema di Gestione per la Qualità della Struttura e risponde all'esigenza di rafforzare una comprensione condivisa delle Procedure Gestionali di Sistema e dei requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Attraverso un percorso strutturato di lettura, approfondimento ed esempi pratici, il corso supporta il personale nell'applicazione uniforme delle procedure, nella gestione consapevole degli strumenti di qualità e nel controllo delle prestazioni analitiche. L'iniziativa formativa è finalizzata a sostenere il miglioramento continuo e a garantire l'affidabilità del dato analitico, anche in vista delle attività di riaccreditamento.

Obiettivo del progetto: l'obiettivo generale è quello di implementare l'attività accreditata del laboratorio S.S. Contaminanti inorganici con il coinvolgimento di tutto il personale della struttura, sviluppare competenze progressive e integrate che consentano al personale di passare dalla corretta lettura delle procedure (20CH001 e 20CH003) alla loro applicazione operativa e al controllo statistico dei risultati (20AQ023). Il percorso formativo è finalizzato a garantire la conformità ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e a sostenere il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Contesto: il Laboratorio Contaminanti Inorganici è uno dei laboratori operanti all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV). Questo laboratorio si concentra sul controllo del livello di contaminazione di composti inorganici in alimenti di origine animale, vegetale, additivi e alimenti per animali. L'obiettivo principale del controllo ufficiale è garantire che gli alimenti non contengano contaminanti a livelli tali da rappresentare un rischio per la salute umana e animale. Questa attività è regolamentata da norme nazionali e comunitarie.

La Struttura Semplice Contaminanti Inorganici è anche il Laboratorio Nazionale di Riferimento per i Metalli Pesanti e le Sostanze Azotate nei Mangimi (NRL-MN). In questa veste, collabora attivamente con il Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-MN), fornendo pareri e consulenze tecnico-legislativi al Ministero della Salute e agli operatori coinvolti nell'alimentazione animale. Le attività principali della struttura includono:

1. Determinazione di elementi tossici negli alimenti ad uso umano e nell'alimentazione animale: questo comprende sia i controlli ufficiali che il supporto alla ricerca.
2. Verifica della purezza degli additivi alimentari utilizzati negli alimenti ad uso umano e nell'alimentazione animale: anche in questo caso, si effettuano controlli ufficiali e si fornisce supporto alla ricerca.

3. Indagini chimiche per la speciazione dei metalli in matrici di origine animale e vegetale.

4. Supporto al monitoraggio della contaminazione ambientale nella fauna selvatica.

La struttura opera in conformità con le norme internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e UNI ISO 9001:2015. L'aggiornamento continuo riguardo alle norme europee sulla sicurezza alimentare e alle procedure interne è essenziale per la stesura di nuove revisioni o procedure durante il processo di accreditamento. Inoltre, attraverso procedure di gestione (PGS 20CH001, 20CH003 e 20AQ023), il laboratorio definisce le fasi di lavoro per la stesura di nuovi processi, coinvolgendo il personale in un confronto mirato per valutarne l'incidenza sulla realtà di laboratorio.

Costruzione del gruppo

Il gruppo di lavoro è costituito dai componenti della struttura semplice Contaminanti Inorganici:

Avolio Rosa

Costa Leo

Gavinelli Stefania

Gigliotti Marcello

Giuffrida Diana

Griglione Alessandra

Palmegiano Paolo

Riva Anna

Squadrone Stefania

Coordinamento

Il gruppo è coordinato dall'RDQ (Anna Riva)

Incontri previsti: 4 - 1° Incontro in data 06/05/2026 - ultimo incontro in data 11/06/2026

Durata: 4 ore per ciascun incontro

6 MAGGIO 2026 (PRIMA GIORNATA)		
ANALISI E CONDIVISIONE DELLA PGS 20CH001_SVILUPPO E VALIDAZIONE DEI METODI DI PROVA CHIMICI QUALITATIVI E/O QUANTITATIVI		
ORARIO	ARGOMENTI	RELATORI
9.00-13.00	Il Modulo è dedicato all'analisi e alla condivisione della PGS 20CH001, procedura di riferimento per l'organizzazione e la gestione delle attività presso la struttura di Contaminanti Inorganici. Verranno approfonditi scopo, campo di applicazione e responsabilità, in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità e ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025	Gavinelli/Riva/Squadrone

	Focus: rafforzare una cultura organizzativa comune, rendendo il personale consapevole del ruolo della PGS 20CH001 come base strutturante del Sistema di Gestione per la Qualità e prerequisito per la validità del lavoro analitico.	
--	--	--

13 MAGGIO 2026 (SECONDA GIORNATA) CONFRONTO PGS 20CH001 (SVILUPPO E VALIDAZIONE DEI METODI DI PROVA CHIMICI QUALITATIVI E/O QUANTITATIVI) VS PGS 20CH003(GUIDA AL CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA AREA CHIMICA)		
ORARIO	ARGOMENTI	RELATORI
9.00-13.00	Il modulo mette a confronto le PGS 20CH001 e 20CH003 in ottica UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. La PGS 20CH001 disciplina l'assetto organizzativo e la gestione delle attività di laboratorio, mentre la PGS 20CH003 riguarda l'esecuzione tecnica e il controllo della qualità del risultato analitico. Le due procedure sono complementari e rispondono a requisiti normativi differenti ma integrati. Il confronto consentirà una corretta applicazione delle PGS e preparerà ai successivi approfondimenti sul controllo statistico di qualità (PGS 20AQ023). Focus: favorire un approccio integrato, in cui l'organizzazione del processo e la gestione tecnica operino in modo coordinato, riconoscendo che la qualità del dato nasce dall'interazione coerente di entrambi i livelli.	Gavinelli/Riva/Squadrone

28 MAGGIO 2026 (TERZA GIORNATA)
MODELLO 45CH148: QUANDO UTILIZZARLO E PERCHÉ

ORARIO	ARGOMENTI	RELATORI
<u>9.00-13.00</u>	Il modulo è dedicato all'utilizzo del Modello 45CH148 previsto dalla PGS 20CH003 per il calcolo dell'incertezza di misura. Verranno illustrati i criteri di compilazione del modello e il ruolo di MRC e PT nella stima dell'incertezza, attraverso esempi e casi pratici tratti dall'attività della Struttura. La lezione mira a uniformare le modalità operative e a coinvolgere il personale nella gestione condivisa di MRC e PT, valorizzando i PT degli anni precedenti. Obiettivo creare un sistema di riferimento strutturato e tracciabile a supporto della qualità del dato analitico.	Gavinelli/Riva/Squadrone

11 GIUGNO 2026 (QUARTA GIORNATA)
LE CARTE DI CONTROLLO (PGS 20AQ023_CONTROLLO STATISTICO DI QUALITA')

ORARIO	ARGOMENTI	RELATORI
9.00-13.00	Il modulo affronta l'utilizzo delle carte di controllo secondo la PGS 20AQ023, illustrandone il ruolo nel Sistema di Gestione per la Qualità e nel controllo statistico del processo analitico. Verranno trattati i principi di base, i criteri di costruzione e le modalità di interpretazione delle carte. Attraverso esempi e casi pratici si forniranno strumenti operativi per individuare deviazioni, garantire la stabilità del processo e sostenere il	Gavinelli/Riva/Squadrone

	miglioramento continuo della qualità del dato. L'obiettivo è quello di utilizzare le carte di controllo come strumento operativo per garantire la stabilità del processo analitico, individuare tempestivamente deviazioni e sostenere la qualità del dato nel tempo.	
--	---	--

I moduli sono strutturati in modo progressivo e integrato, dalla lettura delle procedure alla loro applicazione operativa e al controllo statistico dei risultati, in coerenza con i requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e con gli obiettivi di miglioramento continuo del Sistema Qualità.

Note:

- 1) Per ogni argomento sono previste lezioni frontali, esercitazioni, domande e possibile discussione di casi reali di interesse dei partecipanti
- 2) Gli orari riportati nel programma devono essere intesi come puramente indicativi, in quanto il tempo destinato a ogni argomento può variare anche sensibilmente in funzione della risposta dei partecipanti e del maggiore o minore interesse riscontrato